



IL GRIFO D'ORO INPRAT 2010



Venticinquennale

LA RELAZIONE RISCHI – BENEFICI NELLO SVILUPPO TECNOLOGICO

Premiazione

La Giuria INPRAT 2010 , costituita da: **La Giuria INPRAT, composta da:**

| | |
|-----------------------------------|--|
| MICHELE PICCOLO | <i>Consigliere esperto - Socio Benemerito INPRAT -Roma - Coordinatore della Giuria</i> |
| ANTONIO CONTURSI | <i>Consigliere Scientifico_INPRAT - Salerno- Coordinatore della Giuria</i> |
| MARY ATTENTO | <i>Giornalista - ISDE - Roma</i> |
| FRANCESCO CAMPANELLA | <i>INAIL_ (Area ex ISPESL) – Socio INPRAT</i> |
| MARIE CLAIRE CANTONE | <i>Vicepresidente AIRP - Università degli Studi - Milano</i> |
| MARIA LUISA CORAZZA | <i>Consigliere esperto_INPRAT - Roma</i> |
| GIOVANNA EVANGELISTI | <i>Segretario C.D._ INPRAT - Roma</i> |
| ROBERTO EVANGELISTI | <i>Energy Manager -INPRAT - Roma</i> |
| Anna Maria Fratocchi | <i>Consigliere _INPRAT</i> |
| GIANPIERO MARCHETTI | <i>Socio consigliere esperto INPRAT- Roma</i> |
| LUIGI MONACO | <i>Accademia Vicentina Medici Scrittori - Roma</i> |
| ANNA ANTONIA RUSSO | <i>IIBM_CNR – SegretarioScientifico_ INPRAT – Roma</i> |
| UGO SANTOMAURO | <i>AIAS - Consigliere esperto_INPRAT - Napoli</i> |
| FRANCO SIMONE | <i>AIRP - Roma</i> |
| GIOVANNI BATTISTA SPERANZA | <i>Consigliere esperto_INPRAT, oncologo ASL RMD-Roma</i> |
| GIORGIO TRENTA | <i>Medico e Fisico Presidente AIRM - Roma</i> |

dopo aver esaminato e selezionati i lavori presentati al concorso



Istituto Nazionale per lo studio, la valutazione e la Prevenzione del Rischio nelle Attività Tecnologiche

"IL GRIFO D'ORO INPRAT 2010",

ha assegnato i premi:

PREMIO A, PREMIO B, PREMIO C, PREMIO D, PREMIO E, PREMIO F

Attestati di merito G e H

con motivazioni a seguito della valutazione dei seguenti lavori:

| PREMIO | S E Z | LAVORI PRESENTATI VALUTATI DALLA GIURIA | | AUTORI |
|--------|-------------|---|---|--|
| A | A 1 | Tesi di Specializzazione in Fisica sanitaria "CORREZIONE DELL'ATTENUAZIONE IN UN SISTEMA PET/CT. CONFRONTO SPERIMENTALE TRA LA METODOLOGIA CON LE SORGENTI DI 68GE E C ON LA CT." Anno 2005 | Università Federico II Napoli Facoltà di Scienze MM, FF e NN. Facoltà di Medicina e Chirurgia | Michelina Casale IL Grifo d'oro INPRAT 2010 |
| B | C | INDAGINE SUL CLIMA ORGANIZZATIVO E LO STRESS LAVORO CORRELATO IN UNA AZIENDA DI SERVIZI PER LA COLLETTIVITÀ | Lavoro Multidisciplinare SIE-ACTAS- PSAL ASL2 Perugia ASM TERNI Spa | Lea Romano Gargarella Giorgio Miscetti Giuseppe Caserta Francesca Mattioli Mauro Listante GRIFO D'ORO INPRAT 2010 Targa Premio INPRAT |
| C | A 1 | Tesi di Laurea in "Gestione del Processo Edilizio". "GESTIONE DELLA SICUREZZA NEL CANTIERE E NEL PROGETTO. LA SICUREZZA NEI LAVORI DI SCAVO IN AMBITO URBANO. METODOLOGIE E TECNICHE DI SICUREZZA", Anno 2006 | UNIVERSITÀ-SAPIENZA FACOLTÀ DI ARCHITETTURA (Scienze del' Architettura e dell'Ingegneria Civile). VALLE GIULIA - ROMA | Alfredo Simonetti GRIFO D'ORO INPRAT 2010 Targa Premio INAIL |
| D | A 1 | Tesi di Specializzazione in Fisica sanitaria "ANALISI QUANTITATIVA DELLE IMMAGINI DI ELASTOGRAFIA NELLA DIAGNOSI DEL TUMORE DELLA MAMMELLA." Anno 2009 | UNIVERSITÀ "SAPIENZA" Facoltà di Scienze MM, FF e NN. ROMA | Virginia FrancioneTarga GRIFO D'ORO INPRAT 2010 Targa Premio AIFM |
| E | A 1 | Tesi di Laurea specialistica in Scienze Applicate ai Beni Culturali e alla Diagnostica per la loro Conservazione "SCIENZE INFORMATICHE PER LA PROTEZIONE E LA FRUIZIONE DI BENI CULTURALI." Anno 2010 | UNIVERSITÀ "SAPIENZA" Facoltà di Scienze MM, FF e NN. ROMA | Chiara Porrovecchio GRIFO D'ORO INPRAT 2010 TARGA PREMIO AIRP |
| F | B | SISTEMA INFORMATIVO DI REGISTRAZIONE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA NELLE MAESTRANZE EDILI ED AFFINI:QUADRO LEGISLATIVO E ANALISI DEI DATI | Comitato paritetico territoriale CTP- Roma e Provincia | Alfredo Simonetti GRIFO D'ORO INPRAT 2010 Attestato di Merito |
| G | D | Manuale per la sicurezza COME STA IL TUO CANTIERE? - VADEMECUM PER L'IMPRESA ED IL CANTIERE Anno 2010 | Comitato paritetico territoriale CTP- Roma e Provincia | GRIFO D'ORO INPRAT 2010 Alfredo Simonetti Attestato di Merito |

la Giuria tenendo conto dei temi trattati, della loro valenza tecnico-scientifica e della congruenza con le finalità dell'INPRAT, ha così espresso la propria valutazione:



Premio A

"IL GRIFO D'ORO INPRAT 2010 "



Assegnato a
CASALE MICHELINA

per la tesi di specializzazione in Fisica Sanitaria dal titolo:

"Correzione dell'attenuazione in un sistema PET/CT – Confronto sperimentale tra la metodologia con le sorgenti di ⁶⁸Ge e con la CT"
Università di Napoli

Sintesi del lavoro

Il sistema ibrido PET-CT consente la contemporanea acquisizione di immagini anatomiche e funzionali contribuendo alla diffusione della metodica ed alla sua applicazione come tecnica di indagine clinica.

Tale metodica implica però l'assorbimento di dosi elevate di radiazioni e rappresenta perciò una limitazione all'uso generalizzato delle immagini CT per la correzione dell'attenuazione negli attuali sistemi PET/CT a meno che non vengano utilizzate correnti molto inferiori.

In un tomografo PET/CT le immagini CT possono essere utilizzate per correggere l'attenuazione di quelle emmissive PET, evitando la scansione di trasmissione con le sorgenti esterne di Germanio.

Nel lavoro svolto il candidato ha confrontato i coefficienti di attenuazione ottenuti con le due metodiche verificando l'accuratezza e la precisione della correzione dell'attenuazione con l'uso della CT anche utilizzando correnti minime consentite dallo scanner (10 mA). In questo modo si riduce di un fattore otto la dose efficace assorbita dal paziente, che diventa quindi trascurabile rispetto a quella dovuta al radioisotopo iniettato.

Motivazione della premiazione

Nel lavoro presentato si evidenzia in modo chiaro in campo sperimentale l'impegno svolto dai fisici medici per una efficace collaborazione con i medici specialisti verso una sempre maggiore attenzione all'ottimizzazione dell'impiego delle tecnologie radiologiche per la protezione del paziente che in questo caso particolare si rivolge alla riduzione ove possibile, dell'esposizione medica; questo risultato è particolarmente importante quando si utilizzano impianti ibridi realizzati con componenti emittenti radiazioni ionizzanti.

Il lavoro rappresenta in pieno la finalità dell'INPRAT, in quanto, nell'utilizzo del sistema PET-CT, con la ricerca delle modalità per ridurre le dosi somministrate ai pazienti, si riducono i rischi introdotti dalle innovazioni tecnologiche consentendo così un corretto impiego di tecnologie moderne per dare risposte a quesiti clinici di rilevante importanza per la scelta di cure mirate al controllo delle patologie .

Ritira il premio
Consegna "Il GRIFO D'ORO INPRAT 2010"

Michelina Casale
Anna Antonia Russo
(Segretario scientifico INPRAT)



B

“IL GRIFO D’ORO INPRAT 2010”

**Targa Premio
INPRAT**

assegnato a

LEA ROMANO GARGANELLA

per il lavoro multidisciplinare dal titolo:

Indagine sul clima organizzativo e lo stress lavoro correlato, in un’azienda di servizi per la collettività

Sintesi del lavoro

L’autore, in collaborazione con G. Miscetti, G. Caserta, F. Mattioli e M. Listante, ha condotto un lavoro di ricerca sul clima organizzativo e lo stress lavoro correlato in un’azienda fornitrice di servizi per la collettività, utilizzando un apposito questionario somministrato ai 180 lavoratori dei quattro reparti in cui è articolata l’azienda: settore idrico/gas, settore ambiente, settore elettrico, settore amministrativo.

Dal confronto tra le valutazioni aziendali riguardanti l’ambiente di lavoro e le percezioni espresse dai lavoratori è emerso che, tra le diverse aree di lavoro, non sono presenti differenze significative, mentre tra azienda e dipendenti vi è un tendenziale disaccordo sulla valutazione del clima aziendale.

Alcuni risultati conducono ad identificare, nella competenza della dirigenza e nella valorizzazione del lavoro, due variabili assolutamente importanti ai fini del clima relazionale e quindi di sicura importanza per avviare eventuali processi di miglioramento aziendale, in particolare per ciò che concerne la prevenzione del rischio da stress.

Lo studio giunge alla conclusione che il processo di miglioramento dovrebbe passare attraverso una revisione ed ottimizzazione dell’assetto di alcune sub-unità organizzative, cioè:

- la modifica del contesto tecnologico,
- il miglioramento delle performances del personale dei diversi livelli aziendali,
- la presenza di momenti di informazione e formazione specifica,
- la ridistribuzione di compiti e competenze,
- la riqualificazione di figure e di livelli organizzativi,
- la bonifica strutturale ed ambientale,
- le occasioni di partecipazione e la rappresentanza dei lavoratori.

Motivazione della premiazione

Questa ricerca risulta essere un indispensabile strumento sia a livello della ridefinizione della organizzazione aziendale che per la valutazione dello stress correlato.

E’ interessante notare come l’analisi svolta ha messo in evidenza una tendenza verso la discordanza fra punto di vista aziendale e percezione dei lavoratori, come risulti evidente la necessità di azioni di adeguamento in alcuni ambiti tecnologici e organizzativi e inoltre come emergano, dalla percezione dei lavoratori, indicazioni per specifici bisogni di miglioramento.

Questa indagine potrebbe essere utile per capire lo stress lavoro correlato se svolta in una organizzazione dove molto del lavoro viene prevalentemente svolto da personale non stabilmente strutturato.

Un’indagine molto utile quale modello metodologico atto a migliorare il clima relazionale ed operativo in un’azienda e quindi ad attuare un controllo di gestione che avesse come obiettivo il conseguimento di due risultati, tra loro interconnessi: l’efficienza nel lavoro e la salvaguardia della salute dei lavoratori.

Ritira il premio
Consegna la targa premio INPRAT 2010

Lea Romano Gargarella
(Roberta Breschi Presidente INPRAT)



C

“IL GRIFO D’ORO INPRAT 2010”
**Targa Premio
 INAIL**

a

ALFREDO SIMONETTI

Per la :

Tesi di Laurea in "Gestione del Processo Edilizio".

"Gestione della sicurezza nel cantiere e nel progetto. la sicurezza nei lavori di scavo in ambito urbano. Metodologie e tecniche di sicurezza" Anno 2006

Sintesi del lavoro

Il lavoro di ricerca svolto per la tesi risulta rappresentato su 13 tavole oltre la Tavola 0. Il lavoro ricorda l'evoluzione della normativa sulla sicurezza che va dal 1898 ai nostri giorni, attraverso le tre fasi della legislazione: *RISARCITORIA*, *PREVENZIONISTICA*, *PROGRAMMATORIA*, quando finalmente per la prima volta la materia della sicurezza sul lavoro è affrontata, assegnando a tutti i protagonisti del mondo del lavoro un ruolo e delle responsabilità specifiche. Questo *excursus* legislativo evidenzia, tra l'altro, come nel tempo convivano leggi, decreti, norme, ecc., e che poche volte le nuove vanno ad abrogare le vecchie. L'autore affronta uno studio sistematico del fenomeno infortunistico che non può prescindere da un'attenta valutazione dei dati statistici di fonte INAIL, chiarificatori della portata del fenomeno, della sua genesi e di tutti gli elementi che hanno concorso al verificarsi dell'evento. Sono stati presi in esame i dati riferiti, l'età dell'infortunato, il comparto delle costruzioni suddiviso per gruppi di lavoro, la dislocazione regionale, l'indice di frequenza dell'infortunio, il mese e il giorno della settimana in cui si è verificato. Per l'autore il dato statistico deve orientare le scelte di sicurezza in materia prevenzionistica e quindi la sicurezza all'interno degli scavi, in considerazione del numero d'infortuni prodotti, pertanto merita una particolare attenzione e un'attenta programmazione delle misure da porre in essere per l'eliminazione del rischio. Esaminate le tecniche di scavo sono state conseguentemente passate in rassegna le metodologie di protezione delle pareti di scavo in funzione della profondità del medesimo, a cominciare dal semplice pre scavo, alla classica sbadacchiatura di legno a cassa aperta o chiusa, ai pannelli autoaffondanti di frequentissimo utilizzo. Per maggiori profondità di scavo, si sono esaminate le protezioni dello scavo realizzate con palancoati, paratie di pali e diaframmi, con documentazione fotografica della loro realizzazione e delle tecniche esecutive. L'autore ricorda che la programmazione della sicurezza di lavori di scavo modesta o media importanza, vanno amplificati per le opere di maggiore consistenza, comunque devono rispondere a una precisa logica di progettazione della sicurezza. Tale progettazione deve necessariamente, vista la complessità delle prescrizioni di sicurezza, avvalersi di un efficace supporto grafico. Nel caso della protezione delle pareti di scavo, una corretta ed equa determinazione del costo della sicurezza può generare addirittura delle economie di scala per la stazione appaltante, garantendo la puntuale applicazione delle misure di sicurezza.

MOTIVAZIONE DELLA PREMIAZIONE

Il lavoro svolto è un contributo alla programmazione e progettazione della sicurezza dei lavori di scavo, ed è un reale strumento operativo per la programmazione e gestione della sicurezza. L'auspicio è che il piano di sicurezza e coordinamento, per qualsiasi tipologia lavorativa, assuma sempre più la forma di un vero e proprio progetto della sicurezza, in cui prescrizioni normative, progettuali e operative costituiscano un corpus omogeneo e di concreta fattibilità. La programmazione della sicurezza, realizzata con esplicitazione grafica delle misure da porre in essere, rappresenta un valore aggiunto per la formazione delle maestranze in cantiere, in adempimento agli obblighi che la norma impone a carico del datore di lavoro.

Ritira il premio

Alfredo Simonetti

Consegna la targa INAIL 2010

Roberta Curini
per presidente INAIL



D

"IL GRIFO D'ORO INPRAT 2010"

**Targa Premio
AIFM**

Associazione Italiana di Fisica Medica

a

VIRGINIA FRANCIONE

per la tesi di specializzazione in Fisica Sanitaria dal titolo:

Analisi quantitativa delle immagini elastografiche nella diagnosi del tumore della mammella

Università "Sapienza" Roma

Sintesi del lavoro

Il lavoro è stato recentissimo argomento di tesi di diploma della Specializzazione in Fisica Sanitaria presso L'Università degli Studi di Roma, Sapienza e tratta il tema della diagnosi di tumore al seno. La ricerca riguarda l'ambito della diagnosi del tumore al seno e in particolare studia la possibilità di correlare immagini elastografiche con la presenza di lesione distinguendo il tipo maligno da quello benigno.

Uno dei principali limiti dell'ecografia è l'incapacità di discriminare la natura delle lesioni focali che, pure essa identifica oggi con sempre maggiore risoluzione ed efficacia. Perciò, assieme all'ecografia con il mezzo di contrasto, l'elastografia, che effettua la comparazione della densità delle lesioni indagate a confronto con il circostante tessuto dell'organo in esame, rappresenta un passo tecnologico rivoluzionario nella capacità dell'ecografia di divenire metodica, perché, oltre a "vedere" le lesioni, le "riconosce" per quelle che sono.

La potenzialità di tale tecnica ed i connessi campi di applicazione vengono illustrati dalla candidata in modo razionale, esaustivo e anche linguisticamente apprezzabile.

Lo scopo della ricerca è stato quello di trovare la conferma della validità della tecnica elastografica lavorando su un campione elevato di pazienti. La differenza tra lesione al seno maligna e benigna viene riconosciuta attraverso un'analisi quantitativa delle immagini, associando un valore numerico alla natura del tessuto in esame.

La candidata auspica che si debba procedere con l'analisi di un numero maggiore di casi, al fine di una più completa validazione della tecnica in questione e con un più elevato grado di affidabilità con la prospettiva di ridurre il numero di biopsie non necessarie.

Motivazione della premiazione

Il lavoro rappresenta il tentativo di pianificare la tecnica dell'indagine elastografica allo scopo di ottenere risultati più certi senza ricorrere ad inutili ulteriori accertamenti.

Scritto in modo ampio, ben argomentato e con molto buona padronanza della lingua inglese, il lavoro merita un'attenzione particolare anche per la rilevanza in ambito diagnostico che potrebbe avere l'applicazione, volendo andare verso un utilizzo di tecniche sempre meno invasive.

| | |
|------------------------------------|--|
| Ritira il premio | Virginia Francione |
| Consegna la targa AIFM-INPRAT 2010 | Antonella Soriani AIFM_ LAM (per Guido Pedroli presidente AIFM) |



Premio E

“IL GRIFO D’ORO INPRAT 2010”

**Targa Premio
AIRP**

Associazione Italiana di Radioprotezione

a

Chiara Porrovecchio

Tesi di Laurea specialistica in Scienze Applicate ai Beni Culturali e alla Diagnostica per la loro Conservazione :“Scienze informatiche per la protezione e la fruizione di beni culturali”
Università“Sapienza” Roma

Sintesi del Lavoro

Il lavoro è stato svolto nell’ambito della tesi di laurea specialistica in Scienze Applicate ai Beni Culturali e alla Diagnostica per la loro Conservazione, Università di Roma “Sapienza”, a.a. 09-10, e condotto principalmente presso l’Istituto per le Tecnologie Applicate ai Beni Culturali del Consiglio Nazionale delle Ricerche, con l’obiettivo generale di analizzare il rapporto fra *Information and Communication Technologies* e beni culturali.

Il lavoro è inizialmente focalizzato sulle problematiche della conoscenza e conservazione dei beni culturali, per poi indirizzarsi sulle potenzialità delle applicazioni informatiche per la gestione dei beni culturali.

Motivazioni della premiazione

Il lavoro oltre che illustrare le potenzialità nel campo della diagnostica e conservazione dei beni architettonici del sistema informativo ARKIS per la gestione del processo conoscitivo e diagnostico, al fine della pianificazione di possibili interventi di restauro, presenta interessanti punti di riflessione sulla correlazione fra disseminazione di informazioni e apprendimento culturale, fra divulgazione dell’informazione e correttezza scientifica delle informazioni.

La candidata ha presentato un lavoro molto buono e interessante anche per altre considerazioni

Invero una fonte attendibile dei dati e delle valutazioni è sicuramente importante per poter programmare e pianificare opere di consolidamento prima degli interventi di restauro, curando sia la sicurezza del bene architettonico e la sua valorizzazione sia gli aspetti legati alla prevenzione dei rischi per gli addetti ai lavori.

Progettare il restauro dei beni culturali necessita di questo sistema di archiviazione anche per evitare inutili rischi di degrado del bene stesso

Ritira il premio

Chiara Porrovecchio

Consegna la targa AIRP-INPRAT 2010

Franco Simone AIRP
(per Sandro Sandri presidente AIRP)



F

ATTESTATO DI MERITO
INPRAT 2010

a

Alfredo Simonetti

per il lavoro:

Sistema informativo di registrazione della sorveglianza sanitaria nelle maestranze edili ed affini: quadro legislativo e analisi dei dati.

CTP

ROMA

Sintesi del lavoro

Sulla base della considerazione che la sorveglianza sanitaria, condotta secondo le modalità e i contenuti della sorveglianza sanitaria del D. L. aprile 2008 n. 81, della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, costituisce un monitoraggio continuo dello stato di salute dei lavoratori esposti a rischi presenti nell'attività lavorativa, in questo lavoro viene presentata la realizzazione di un sistema informativo di registrazione della sorveglianza sanitaria nelle maestranze edili e affini (SISMEA).

Il lavoro è svolto presso Il Comitato Paritetico Territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro di Roma e Provincia, attraverso la raccolta sistematica di informazioni correlate con la sorveglianza sanitaria nei luoghi di lavoro delle maestranze edili (SISMEA).

Motivazione dell'attestato di merito e considerazioni

Il lavoro svolto è notevole in quanto il sistema informativo realizzato su dati raccolti dal 2005 al 2009 consente, oltre che un quadro sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, anche l'analisi mirata sulle condizioni di salute in relazione a particolari mansioni, sulla effettiva efficacia delle misure di prevenzioni e protezione messe in atto e inoltre contribuisce ad una maggiore sensibilizzazione sui temi della sorveglianza sanitaria negli operatori. La logica del sistema informatico dovrebbe essere applicato in altri settori lavorativi e le informazioni in esso contenute dovrebbero essere correlate con altri archivi di dati relativi alla salute dei singoli lavoratori per garantire una attenzione sanitaria della persona contestualmente sia in ambito lavorativo sia negli ambienti di vita.

| | |
|---|-------------------|
| Ritira l'attestato di merito | Alfredo Simonetti |
| Consegna l'Attestato di Merito della Giuria INPRAT 2010 | |



**ATTESTATO DI MERITO
INPRAT 2010**

a

Alfredo Simonetti

per il lavoro: Vademecum per l'impresa e il cantiere

Realizzato dal Coordinamento Tecnico del CTP e pubblicato a Maggio 2010 a cura di:

Alfredo **Simonetti**, Antonio **DI MURO**, Giuseppe **D'AGOSTINO**, Ferdinando **IZZO**, Nicola **RICCIO**

e pubblicato a Maggio 2010

Sintesi del lavoro

IL VADEMECUM ; COME STA IL TUO CANTIERE? Metti i regola il tuo cantiere.

E' una raccolta puntuale di tutte le informazioni necessarie alla conduzione di un cantiere e di tutte le procedure previste per mettere in regola il cantiere e per la corretta esecuzione delle opere edili costituita da :

-INDIRIZZI UTILI

-DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'ATTUAZIONE DI ADEMPIMENTI A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

-ADEMPIMENTI E DOCUMENTAZIONE A CURA DEL COMMITTENTE

-IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE

Documentazione minima che le imprese esecutrici devono esibire al committente (e anche all'impresa affidataria in caso di subappalto).

-IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DEI LAVORATORI AUTONOMI

Documentazione minima che i lavoratori autonomi devono esibire al committente o all'impresa affidataria in caso di subappalto.

-ORGANI CON COMPITI DI CONTROLLO, COORDINAMENTO E VIGILANZA CHE HANNO ACCESSO NEI CANTIERI EDILI

Motivazione dell'attestato di merito e considerazioni

Il Vademecum, aggiornato a maggio 2010 con le disposizioni del Decreto Legislativo 09 aprile 2008 n. 81 e integrato e modificato dal DLgs 03 agosto 2009 n. 106, è un manuale di pratica consultazione, facile da leggere e da interpretare che può essere facilmente portato con se senza rischio di essere sciupato e non consente a chi lo utilizza di dire come spesso avviene "non ero al corrente", "non lo sapevo". Può essere utile strumento di lavoro per i responsabili di cantiere e può essere consegnato ufficialmente alle maestranze e con loro discusso, durante i corsi di formazione, in modo che queste possano essere consapevoli del fatto che per svolgere il proprio lavoro nel settore edile esistono vincoli di rispetto delle leggi e delle norme di buona tecnica per la salvaguardia della salute dei lavoratori e per la vita del cantiere che nessuno deve ignorare, ciascuno per la propria responsabilità. Il manuale è corredato anche di foto di immediato promemoria dei propri adempimenti.

Ritira l'attestato di merito

Alfredo Simonetti

Consegna l'Attestato di Merito della
Giuria INPRAT 2010



INCANTI_Poesie
FRAMMENTI_Racconti

di Virginia Francione

L'opera consta di 33 poesie che abbracciano l'universo dei sentimenti e delle emozioni, scavando nell'animo umano, riscoprendone le sue paure, la sua forza, la sua vitalità, la sua passionalità, la sua contrastante intensità tra un passato lontano, un presente fuggente e un futuro incerto.

Legami forti, turbolenti, come quelli tra padre e figlio; legami passionali, struggenti nella loro profondità; esperienze che segnano nell'anima; rimorsi, sogni e speranze, sono un viaggio verso un universo intero chiamato UOMO.

CONSIDERAZIONI

L'autrice impegnata per la sua scelta professionale nell'ambito della Fisica medica e pertanto nell'uso appropriato della tecnologia utilizzata per scopi sanitari ci ricorda che la persona umana vive la sua vita non in forza della tecnologia che può essere solo espressione marginale anche se necessaria dei nostri bisogni.

L'opera invero vuole catturare quelle componenti che rendono l'essere umano così forte nella sua capacità di amare, vivere e sperare anche se la propria vita è fatta di attimi fuggenti e si svolge in un tempo molto breve rispetto al presente ed al futuro.

L'UOMO però può controllare con la propria capacità gli eventi negativi dovuti ad una tecnologia che avanza velocemente che possono renderlo più fragile sul piano interiore ma anche sopraffatto e impaurito nella quotidianità; questo se metterà a disposizione delle persone quanto l'intelligenza e la disponibilità ad amare e a sperare gli consentono per migliorare la propria ed altrui qualità di vita.

In ricordo della giornata trascorsa insieme

Roberta Breschi